

COMUNICATO DI STAMPA

Dichiarazione del segretario generale della Uil Emilia Romagna e Bologna, Giuliano Zignani su sanità

«Su un'ipotetica fusione delle differenti strutture ospedaliere cittadine, non abbiamo preclusioni a priori. Ma se fusione deve essere, la Uil Emilia Romagna e Bologna auspica che ciò avvenga a livello metropolitano e non chiudendosi dentro la cerchia del Mille. Questo non avrebbe alcun senso e soprattutto sarebbe un'operazione di piccolo cabotaggio.

Il modello, per un simile intervento, esiste già: si tratta di quello che ha portato alla creazione dell'area vasta in Romagna. Solo muovendosi in questa direzione - che ribadisco è metropolitana e non cittadina -, potremo preservare i livelli di eccellenza del sistema sanitario bolognese e, al contempo, imboccare la strada di un effettivo risparmio. Dando vita ad una Ausl metropolitana, si abbattano i costi (ad esempio quelli gestionali e amministrativi) e si mettono in sinergia i punti di forza.

Alla luce delle recenti dichiarazioni, chiediamo che la Regione Emilia Romagna, nella fattispecie l'Assessorato alla Sanità, convochi al più presto le parti sociali per valutare lo stato dell'arte e indicare tempi e modi».

Con cortese preghiera di pubblicazione

Bologna, 21 Aprile 2017